

# Il fascino tropicale dei colorati Anthurium

**Mondoverde - La pianta ideale per riscaldare un ambiente durante le stagioni fredde**

/ 30.01.2017  
di Anita Negretti

Tra le piante più decorative da tenere in appartamento, troviamo sicuramente gli *Anthurium*, con il loro fogliame rigoglioso e le vistose spathe rosse, rosa o bianche, che sembrano volerci regalare un soffio di atmosfera tropicale.

Grazie alla lunghissima durata delle grosse fioriture, possono trascorrere diversi mesi prima di vederle appassire, per cui avremo piante belle e rigogliose per molto tempo dell'anno, specie nel periodo invernale, quando prosperano maggiormente.

Quelli che appaiono come i loro *fiori* altro non sono che foglie modificate: come accade per molte altre piante, la natura adotta un ottimo trucco per attrarre gli insetti impollinatori. I fiori veri sono piccoli e di forma insignificante, riuniti sullo spatice lungo una decina di centimetri, solitamente colorato e circondato dalla foglia modificata, che assume belle colorazioni e viene nominata dai botanici spata.

Spata che può essere rossa scarlatta e raggiungere un diametro fino a quindici centimetri nella varietà «Kentucky»; rosa corallo in «Pink Champion»; bianca per «Acropolis» e con moltissime sfumature dal rosso cardinale al ciliegia scuro, fino al verde mela e a tutte le varietà bicolori, che mischiano il verde con pennellate di rosso, marrone, giallo o bianco.

Terminata la fase attrattiva, la spata rimane bella e sgargiante a lungo, mentre lo spatice viene impollinato e incomincia a modificarsi, portando a maturazione i suoi frutti a forma di piccole sfere.

Ingrossandosi lo spatice assume un aspetto bitorzolato e i frutti formano al loro interno il seme, che cadendo a terra darà origine a una nuova pianta.

Il genere *Anthurium* comprende circa 500 specie, originarie delle foreste tropicali dell'America centrale e meridionale, dal Messico fino all'Argentina e all'Uruguay. Molte piante arrivarono in Europa, specie in Germania, durante l'Ottocento e vennero acclimatate nelle serre più prestigiose, come quelle dei Royal Botanic Gardens di Kew a Londra. Ma la loro avventura non si fermò in Europa. Furono infatti spediti alcuni esemplari alle isole Hawaii, dove alla fine dell'Ottocento vennero coltivati su larga scala, divenendo il fiore simbolo di queste isole dell'oceano Pacifico.

Molti sono gli ibridi in commercio caratterizzati da una grande variabilità di colori, dimensioni delle spathe e crescita compatta delle piante.

La maggior parte derivano dalla specie *andreaeanum* , chiamata anche «fiore fenicottero».

Belle e rustiche, queste piante si devono tenere in casa durante l'inverno, in una posizione con luce abbondante: accanto a una finestra schermata da una tenda vivranno benissimo. In estate potranno invece soggiornare all'aperto, a mezz'ombra, facendo attenzione che le foglie e i fiori non vengano colpiti dai raggi di sole, evitando così bruciature sulle lamine fogliari.

Amano vivere a temperature di circa 24°C tutto l'anno, tollerando minime intorno ai 17-18°C, ma non al di sotto: manifestano la loro insofferenza al freddo piegando gli steli e facendo ingiallire rapidamente foglie e fiori.

Durante l'anno si tengono moderatamente bagnate, innaffiandole una volta alla settimana ed evitando ristagni nel sottovaso. Durante il soggiorno invernale in casa è consigliato spruzzare le foglie con un nebulizzatore d'acqua (quello classico per la biancheria), utilizzando acqua naturale per aumentare il grado di umidità sulle foglie.

Ogni 15 giorni concimatelo con un prodotto per piante fiorite e se vedete le foglie impolverate, regalate una delicata doccia mensile al vostro *Anthurium*, con acqua fredda, evitando di bagnare i fiori e lasciandolo sgocciolare bene nel box doccia o nella vasca.